

LA BONINO, GLI OGM E IL BIOLOGICO

Gli Ogm non sono il male assoluto così come il biologico non è la soluzione di tutti i problemi. Parola del vicepresidente del senato, ed ex commissario europeo, Emma Bonino. La parlamentare per supportare la propria tesi, dalle colonne del quotidiano La Repubblica, cita l'esempio del Parmigiano e del prosciutto. "Nessun consorzio di tutela ha un prodotto che si vende perché biologico - spiega la Bonino - Parmigiano Reggiano, Grana Padano, Prosciutto di Parma, Prosciutto di San Daniele vendono per miliardi di euro ed esportano in tutto il mondo, come prodotti di punta del made in Italy, perché sono sani, certificati, controllati e buoni, anche se provenienti da allevamenti che usano mangimi contenenti fino al 60% di soia da Ogm. E non può sfuggire ad alcun consumatore avvertito che il biologico che si vende nei supermercati è nella stragrande maggioranza impresso con il marchio dello stesso supermercato (GS ha ScelgoBio, Coop ha il suo...). Insomma, gli azionisti di riferimento del "Biologico Spa" sono le grandi catene di distribuzione dell'alimentare che hanno appena finito di affamare Parmigiano Reggiano e Grana Padano costringendoli a vendere le loro forme ad un euro sotto il prezzo di costo".

